

Bellucci, il rossoazzurro

“Al Bologna serve pazienza al Napoli urgono punti”

Domenica la sfida al San Paolo vista dal doppio ex “I rossoblù hanno cambiato tanto, l'avvio non poteva essere facile”

di **LUCA BORTOLOTTI**

Quattro stagioni a Napoli, sei a Bologna, dove arrivò in una squadra che si qualificava per l'Europa e poi fu due volte vicecapocannoniere della B perché i rossoblù tre anni dopo erano retrocessi. Claudio Bellucci tra metà anni '90 e 2000 segnò 24 gol per i partenopei, 65 per il Bologna. Da allenatore ha fatto il vice di Liverani alla Ternana un anno fa, è stato assistente di De Biasi nell'Azerbaigian e di Mazzarri al Cagliari e ora ha una scuola calcio a Roma. «Ad Allegri servono punti subito, il Bologna può permettersi di avere pazienza e crescere, ma guai a rilassarsi: non faccia come noi nell'anno della retrocessione», avverte.

Un punto in tre giornate: c'è da preoccuparsi?

«Quando cambi allenatore e prendi uno come Tedesco, bravo ma alla prima volta in Italia, devi sapere che ci sarà un periodo di assestamento. Ma anche che serve tenere la guardia alta, senza dare per scontato che i punti poi arriveranno perché se ti trovi impantanato in zone di classifica cui il Bologna non è più abituato ti metti in una situazione pericolosa».

È quello che capitò a voi nel 2005?



1 Claudio Bellucci, ex rossoblù e anche ex azzurro: domenica la sfida al San Paolo tra Napoli e Bologna

«Arrivai in un Bologna di giocatori forti davvero, una squadra superiore a molte big di oggi, mancammo la Champions di un soffio quando la A era il campionato più difficile in Europa. Poi arrivò una retrocessione fuori da ogni logica, in cui continuavamo a ripeterci: tanto col Brescia già in B vinciamo, all'ultima un punto si fa, e finimmo a giocare lo spareggio col Parma mentalmente morti».

Si aspettava un mercato più ambizioso dopo l'Europa e la coppa vinta?

«Il sogno dei tifosi è sempre quello, ma se alla base che hai aggiungi ogni anno senza togliere non sei il Bologna, ma l'Inter, la Juventus, il Barcellona. È giusto che alcune realtà mantengano

una propria fascia e lavorando bene possano a volte arrivare davanti a chi economicamente ha strapotere, come ha fatto il Bologna in questi anni, grazie a una società da esempio per tutti. Ma servirà pazienza, si è cambiato tanto in ruoli dove il Bologna era forte».

Come davanti: la convince il nuovo attacco?

«Piccoli può fare bene, non necessariamente segnando tanto. Deve fare crescere il Bologna col lavoro per la squadra, col suo strapotere fisico può essere regista alto. Ma finora ho visto un gioco troppo incentrato su di lui, usato come sfogo per lanciare palle alte e lunghe rinunciando a manovrare dal basso. E così se un difensore lo batte fisicamente per la squadra si fa dura».



Due turni di stop a Tedesco e Saputo inibito fino al 30

Per Domenico Tedesco e Joey Saputo è già un arrivederci a dopo la sosta. Squalificato per due turni l'allenatore, inibito fino al 30 settembre il presidente, colpevoli entrambi di vibranti proteste verso l'arbitro Di Bello dopo la gara col Sassuolo. Non sono servite le scuse di Tedesco per il pallone calciato verso la propria panchina dopo un mancato fischio su Libra: per lui decise due giornate di squalifica, niente panchina domenica a Napoli né il 19 settembre col Torino. Il club ha però subito affidato all'avvocato Mattia Grassani il ricorso e spera di poter ridurre la squalifica a un solo turno e avere Tedesco per la gara al Dall'Ara coi granata. La pronuncia è attesa per inizio settimana prossima. Si attendono gli atti invece per decidere se presentare o meno ricorso anche verso l'inibizione di Saputo, che dopo il fischio finale era sceso a bordo campo avvicinando Di Bello all'ingresso del tunnel degli spogliatoi, con tanto di applauso polemico ripreso in video. Contando che dopo il Torino la partita successiva sarà l'11 ottobre a Lecce, il provvedimento colpirà il presidente rossoblù per queste ultime due giornate pre sosta. L'inibizione comporta il divieto di avere accesso al campo o agli spogliatoi nei giorni delle partite ufficiali, evitando sostanzialmente il contatto col gruppo squadra e con gli arbitri. Scrive il giudi-

ce sportivo: «Saputo ha rivolto agli ufficiali di gara un'espressione gravemente offensiva, reiterando l'atteggiamento nel tunnel degli spogliatoi». A guidare il Bologna a Napoli sarà allora il vice di Tedesco, Andrea Tarozzi, che a sua volta era stato espulso per proteste alla prima giornata con la Lazio. Domenica per la prima volta l'ex difensore nativo di Sasso Marconi siederà sulla panchina rossoblù da capo allenatore, un cerchio che si chiude per «Tarozzino», tornato a casa questa estate dopo tanto girare, sempre da vice. Toccherà a lui la delicata trasferta di Napoli, dove il Bologna privo ancora dell'infortunato Orsolini, di rientro pure lui a ottobre a Lecce, deve rimpinguare una classifica povera. Anche il Napoli di Allegri, stasera impegnato in Champions con l'Arsenal, è già alle strette dopo due ko consecutivi. Oggi riprenderanno gli allenamenti e si inizierà a studiare la formazione. Difficile si derogi dal modulo, davanti è atteso il solito tridente, mentre dietro dovrebbe cambiare qualcosa coi rientri da titolare di Miranda e Helland. La tentazione è Libra, dopo l'ottimo impatto col Sassuolo e le prestazioni di Odgaard non troppo convincenti un pensiero a dargli una maglia dal l'lo si farà. In attesa invece i tifosi, che non hanno ancora avuto la via libera dall'osservatorio per la trasferta al Maradona. — **L.BOR.**

INGRESSO LIBERO

BOLOGNA, LA STRADA DEL JAZZ

CONCERTI IN PIAZZA MAGGIORE
SABATO 12 SETTEMBRE DALLE ORE 18.30
DOMENICA 13 SETTEMBRE DALLE ORE 18.00

Inaugurazione
sabato 12 settembre ore 17.00

Via Orefici, angolo Piazza Re Enzo
con la Street Dixieland Jazz Band
& la Bologna Swing Dancers,
il saluto del **Sindaco di Bologna**
Matteo Lepore,
inaugurazione e scopertura
della stella jazz per **Stan Getz**,
con **Roberto Giacobbo**,
Francesco Baccini,
Francesco Cavestri.



Sabato 12 Settembre
Piazza Maggiore ore 21.30
Francesco Cavestri
special guest
FRANCESCO BACCINI
“Sotto questo sole... Jazz!”



Domenica 13 Settembre
Piazza Maggiore ore 18.00
Francesco Cavestri Trio
special guest
STEFANO DI BATTISTA
“Two Generations in Jazz”



gruppoeditormilano.com



CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena

